

COMUNE DI BROLO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 19 del reg.

Del 29/06/2021

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CREAZIONE "CONTO CORRENTE DEDICATO EMERGENZA COVID-19 MANCATO UTILIZZO DELLE SOMME DEVOLUTE DAI PRIVATI. RICHIESTA CHIARIMENTI DA PARTE DEL SINDACO E DELL'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI, ED EVENTUALI INTERVENTI DEI CONSIGLIERI.-

L'anno **duemilaventuno** addì **ventinove** del mese di **giugno**, alle ore **18.35** e seguenti in modalità videoconferenza si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla convocazione in seduta **ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI	P	A		CONSIGLIERI	P	A
1	MAGISTRO Domenico	X		7	AGNELLO Manuel	X	
2	CONDIPODERO Cono	X		8	MURABITO Basilio		X
3	PISCIONERI Linda	X		9	RICCIARDELLO Rosaria	X	
4	DECIMO Nunziata	X		10	BONINA Marisa		X
5	BONINA Antonino	X		11	SCAFFIDI LALLARO Gaetano	X	
6	FAUSTINO Piero	X		12	MIRACOLA Calogero	X	
Assegnati n. 12						Presenti n.10	
In carica n. 12						Assenti n.2	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Presidente Avv.to Magistro Domenico
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Carmela Stancampiano.

Si da atto che sono presenti: il Sindaco, il Vicesindaco, l'Ass.re Cipriano M.V., l'Ass.re Fioravanti T. e l'Ass.re Ricciardello C.-

Al presidente del Consiglio comunale di Brolo

E pc al segretario comunale-Sede-

Oggetto: *Richiesta convocazione del consiglio comunale ai sensi dell'art. 39, comma 2, del D.L.vo n. 267 del 2000 (Testo Unico Enti Locali, TUEL).*

Premesso che la norma in oggetto prevede espressamente che "il presidente del Consiglio comunale o provinciale è tenuto a riunire il Consiglio in un termine non superiore ai venti giorni, quando lo richiedano un quinto dei consiglieri inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste",

Quanto sopra premesso i sottoscritti consiglieri comunali richiedono la convocazione del consiglio comunale per la trattazione del seguente argomento da inserire come punto all'ordine del giorno.

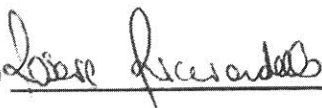
- 1) Creazione "conto corrente dedicato emergenza Covid-19" mancato utilizzo delle somme devolute dai privati. Richiesta chiarimenti da parte del sindaco e dell'assessore ai servizi sociali, ed eventuali interventi dei consiglieri.

Si allega proposta.

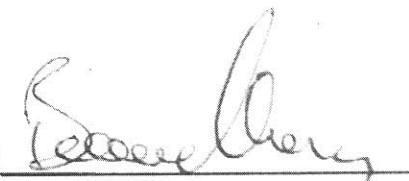
Brolo li 10.06.2021

I consiglieri comunali

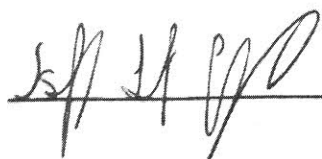
Rosaria Ricciardello



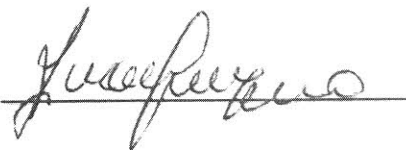
Marisa Bonina



Gaetano Scaffidi



Carlo Miracola



COMUNE DI BROLO-

PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Per il consiglio comunale Proposta n. _____ del 10.06.2021

Brolo lì 10.06.2021

Oggetto:

Creazione "conto corrente dedicato emergenza Covid-19" mancato utilizzo delle somme devolute dai privati. Richiesta chiarimenti da parte del sindaco e dell'assessore ai servizi sociali, ed eventuali interventi dei consiglieri.

I proponenti: I consiglieri Comunali Scaffidi Gaetano, Ricciardello Rosaria, Bonina Marisa, Miracola Carlo.

PREMESSO che:

-a seguito dello scoppio della pandemia scaturita dalla trasmissione del virus denominato SARS-CoV-2, meglio conosciuto come Covid-19, il Comune di Brolo decise di creare un conto corrente postale dedicato alla raccolta di donazioni, da parte di privati cittadini e/o associazioni o imprese, destinate a coloro che in quel momento necessitavano di un aiuto per contrastare l'emergenza Coronavirus"

- con delibera di giunta municipale n. 63 del 31.03.2020, proponente assessore ai servizi sociali Tindara Fioravanti, si stabilì di utilizzare le eventuali somme raccolte su questo conto corrente ***all'acquisto di beni di solidarietà alimentare o di prima necessità.***

CONSIDERANDO che:

-in data 28 aprile 2021, quindi dopo oltre un anno, il consigliere comunale Gaetano Scaffidi veniva contattato da un cittadino che aveva fatto, nell'aprile 2020, una cospicua donazione, il quale domandava allo stesso consigliere se avesse notizie di come fossero state spese le somme da egli donate al Comune, per aiutare le famiglie più bisognose.

-Nella stessa data, 28 aprile 2021, il consigliere comunale Scaffidi Gaetano indirizzava al responsabile dell'area finanziaria del Comune di brolo un'interrogazione nella quale chiedeva di conoscere:

1) il numero di donazioni totali, con la rispettiva cifra di versamento, effettuate da privati cittadini o associazioni.

2) la cifra complessiva di tali donazioni.

3) l'utilizzo di tale somme, specificandone la finalità e gli atti amministrativi con i quali sono stati utilizzati.

-in data 20 maggio 2021 il responsabile dell'area finanziaria riscontrava la richiesta del consigliere Scaffidi affermando che relativamente al conto corrente dedicato all'emergenza covid-19 erano state effettuate N. 12 donazioni per un totale di 29.100,00 euro. E che a quella data, su quel conto corrente, non era stato effettuato alcun prelievo.

-risulta agli scriventi veramente inconcepibile il fatto che, durante quello che a detta di tutti gli esperti viene considerato il peggior periodo (sociale, politico, economico) vissuto dall'Italia dalla fine della seconda guerra mondiale, l'amministrazione comunale non abbia ritenuto utile e necessario utilizzare ben 29.100,00 euro così altruisticamente donate da 12 generosi cittadini.

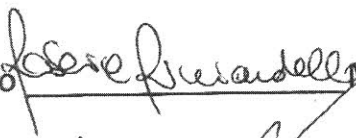
-Si sarebbero potute utilizzare quelle somme in mille modi diversi, considerando i disagi enormi patiti, per ben 14 mesi, da imprese, liberi professionisti, artigiani e semplici cittadini, invece incredibilmente si è preferito lasciare quelle somme lì in attesa "di tempi peggiori" (così come incredibilmente dichiarato in un recente comunicato stampa dal gruppo di maggioranza).

Quanto sopra Premesso e Considerato i sottoscritti consiglieri comunali chiedono che il Sindaco e l'assessore ai servizi sociali diano i doverosi chiarimenti al consiglio comunale, massimo organo rappresentativo della collettività brolese, al fine di poter meglio valutare le azioni poste in essere dall'amministrazione comunale.

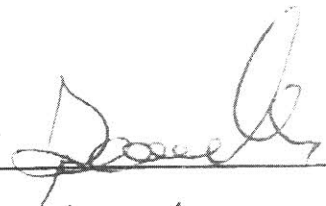
Si chiede che in sede di dibattito consiliare il Sindaco fornisca copia dell'estratto conto di tale C.C. comprensivo di tutte le eventuali movimentazioni.

I sottoscritti consiglieri comunali

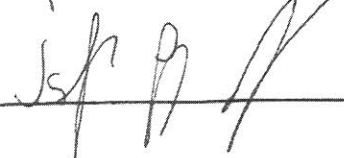
Rosaria Ricciardello



Marisa Bonina



Gaetano Scaffidi



Carlo Miracola



In continuazione di seduta

Il Presidente passa alla trattazione del sesto punto iscritto all'ordine del giorno avente per oggetto: *“Creazione “conto corrente dedicato emergenza covid-19 mancato utilizzo delle somme devolute dai privati. richiesta chiarimenti da parte del sindaco e dell'assessore ai servizi sociali, ed eventuali interventi dei consiglieri”.*

Chiede di relazionare il consigliere Scaffidi L.G. stante che la proposta in esame è stata presentata dalla minoranza consiliare, il quale riassume contenuti e motivazioni della proposta che, come riportato in oggetto, riguarda la creazione di un conto corrente dedicato per effettuare donazioni da parte di privati cittadini e/o associazione e imprese, da destinare a coloro che in quel momento necessitavano di un aiuto per contrastare l'emergenza epimedologica.

Afferma il consigliere Scaffidi L.G. che aver utilizzato parte delle somme raccolte sul conto corrente per pagare i tamponi ai turisti, come previsto nella determinazione dell'area amministrativa per l'importo di €. 2.099,00 in favore di un laboratorio di analisi con sede in Brolo, è un fatto scandaloso, in quanto le somme donate e allocate sul conto corrente dedicato potevano essere utilizzate soltanto per l'acquisto di beni di solidarietà alimentare o di prima necessità e, in ogni caso era necessario procedere prima con l'iscrizione in bilancio delle succitate somme e poi, tramite delibera di G.M., assegnare al responsabile dell'area di riferimento le relative risorse economiche. Rivolgendosi all'Ass.re Fioravanti T, nella qualità di proponente della proposta di delibera di istituzione del conto corrente, chiede di sapere dove sono i 29.100 euro e come sono stati utilizzati.

Interviene il Sindaco il quale afferma che la ricostruzione rappresentata dal consigliere Scaffidi L.G. non è assolutamente veritiera e ricorda quanto previsto nella delibera n. 63 del 31/03/2020 in merito all'utilizzo delle eventuali somme donate che sarebbero *“finalizzate al contrasto epidemiologico... ed aiuti economici alla famiglie bisognose”*. Inoltre, il Sindaco, chiarisce gli altri aspetti procedurali previsti nel dispositivo della succitata delibera di G.M. n. 63/2020. Afferma il Sindaco che i test sierologici effettuati ai turisti, che in molti casi sono brolesi che trascorrono qualche settimana con i propri cari, servivano a mettere in sicurezza i cittadini di Brolo che, come è noto in quel particolare momento vivevamo una situazione di paura per il dilagare del contagio da Covid-19. La scelta di effettuare i test, presso uno specifico laboratorio di analisi, è scaturita dal prezzo più basso offerto in quel momento per effettuare i test pari ad euro 15,00, peraltro in linea con le direttive dell'Assessorato Regionale alla Sanità. Per quanto riguarda il resto delle somme, l'amministrazione ha deciso di riservarle per affrontare momenti più critici, essendo ancora in atto l'emergenza epidemiologica. Inoltre dalla relazione trasmessa dall'Assistente Sociale, si evince che dall'inizio dell'emergenza epidemiologica è stata spesa una somma pari ad €. 231.000 per aiuti alimentari alle famiglie meno abbienti. Fa presente il Sindaco che anche altri comuni hanno ritenuto di non spendere le somme donate dai cittadini, come nel caso del Comune di Carrara, durante la crisi emergenziale, ma di riservarle per affrontare situazioni critiche a fine epidemia.

Interviene il consigliere Scaffidi L.G. per una breve replica con la quale ribadisce che le somme andavano e vanno spese subito per aiutare le persone in difficoltà invece di continuare a tenerle sul conto passivamente.

Chiede di intervenire il consigliere Piscioneri L. il quale intende fare delle precisazioni all'intervento del consigliere Scaffidi L.G. Afferma che i consiglieri di maggioranza sono perfettamente informati sui motivi per cui è stato fatto il conto corrente dedicato; che, purtroppo, la pandemia non è finita, anzi il peggio deve ancora venire; che fra le motivazioni poste a base della creazione del conto corrente vi era quella di effettuare uno screening a tutta la popolazione di Brolo al fine di ridurre i rischi di contagio per la cittadinanza ma le risorse non erano sufficienti;

Quindi, afferma il consigliere Piscioneri, se ad oggi sono stati spesi pochi soldi del conto corrente dedicato, è per una scelta oculata dell'amministrazione in previsione di una possibile nuova emergenza nel prossimo mese di novembre quando potrebbe esserci la nuova variante Delta.

Interviene il consigliere Ricciardello per avere dei chiarimenti in merito alle modalità di spesa delle somme giacenti sul conto corrente dedicato.

Interviene il Sindaco il quale chiarisce gli aspetti tecnici e di gestione del conto corrente dedicato richiamando ancora una volta la delibera istitutiva di G.M. n. 63/2020 e spiega che già nel bilancio

di previsione 2020 è stato previsto un capitolo in cui dovevano confluire queste somme per una presunta cifra di 50 mila euro. Fa presente che le somme donate dai cittadini, che al momento non possono essere quantificate, saranno sicuramente utili nel momento in cui verranno meno i contributi straordinari da parte della Regione e/o dalla Protezione Civile poichè l'emergenza non è sicuramente finita.

Al termine dell'intervento del Sindaco chiede la parola l'Ass.re ai Servizi Sociali Fioravanti T. il quale sottolinea l'attenzione dimostrata dall'amministrazione nei confronti dei cittadini e in particolare verso quelli più fragili in questo particolare momento.

Fa presente che dal momento in cui si è presentata l'emergenza tutte le somme messe a disposizione da parte della Protezione Civile, della Regione sono state utilizzate per aiutare chi ne avesse bisogno. Fa presente che dall'inizio della pandemia sono stati spesi circa 130 mila euro per buoni spesa; altri 35 mila euro per domande in corso con scadenza 30 giugno; altri 54 mila euro sotto forma di servizio civico tra il 2020 e il 2021 come assistenza economica alternativa; 1500 euro per il progetto arcobaleno; 8 mila euro per l'iniziativa "A Natale facciamo i buoni", 2680 euro per l'assistenza infermeristica che partirà a breve. Per un totale complessivo di circa 131 mila euro. Afferma altresì che tutte le istanze pervenute ai servizi sociali sono state tutte esitate.

Il Presidente, non essendoci altri interventi sull'argomento e non essendoci altri punti da trattare all'ordine del giorno alle ore 20,15 dichiara chiusa la seduta.-

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963, numero 16, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
Avv.to Domenico Magistro

Il Consigliere Anziano
Dott. Cono Condipodero

Il Segretario Comunale
dott.ssa CARMELA STANCAMPIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario , su conforme attestazione dell'Addetto al CED,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1999, n.44, è stata pubblicata all'Albo on line istituito sul sito istituzionale dell'Ente (art.33 legge n.69/2009 e art.12 L.R.n.5/2011) il giorno 13.07.2021 per rimanervi per 15 gg.consecutivi (art.11,comma1)

L'Addetto al CED

COMUNE DI BROLO

Ufficio C.E.D.

Dalla Residenza Municipale, 13.07.2021

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991,N.44, è stata pubblicata All'Albo on line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto all'art.11.

E' divenuta esecutiva il giorno _____

- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1, L.R.n.44/1991)
- ☐ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi ai sensi della L.R.44/91

Dalla Residenza Municipale , _____

Il Segretario Comunale
dott.ssa Carmela Stancampiano